



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse Strumentali

Decreto n. 710 /2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, registrato dalla corte dei Conti in data 14 febbraio 2020, al n. 74, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*;



VISTO il decreto 25 febbraio 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.185 in data 27 febbraio 2020, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 17 settembre 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 731 in data 18 settembre 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto direttoriale del 17 settembre 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 730 in data 18 settembre 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati col decreto ministeriale del Ministro dello sviluppo economico del 25 febbraio 2020 di cui alle precedenti premesse;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-*ter*;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTA la determina n. 115/2018 che autorizzava, per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'affidamento di un servizio di facchinaggio da utilizzare in tre sedi ministeriali;

VISTO il codice di identificazione gara 7695710CC8 assegnato dall'ANAC;

VISTA la lettera di invito per la procedura negoziata per l'affidamento di un servizio di facchinaggio da utilizzare per le sedi ministeriali di viale America n. 201, di viale Boston n. 25 e di via Tor San Giovanni n. 280, per una durata massima di 24 mesi, decorrenti dalla stipula del contratto ovvero una durata inferiore



determinata dal completo utilizzo del monte ore di facchinaggio fissato e nella quale lettera si precisa che saranno liquidati solo i servizi effettivamente resi nell'ambito della validità del contratto;

VISTA la RdO n. 2132864 stipulata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la società ARES S.r.l. il cui valore complessivo è pari a euro 108.600,00 (centoottomilaseicento/00centesimi) esclusa IVA, l'affidamento di un servizio di facchinaggio da utilizzare per le sedi ministeriali di Viale America n. 201, di Viale Boston n. 25 e di Via Tor San Giovanni n. 280;

VISTO il consuntivo presentato dalla ARES S.r.l. relativo alle ore di facchinaggio effettuate per il mese di novembre 2020, pari a 80, regolarmente verificato dal Dec;

VISTA la fattura elettronica n. FPA/135 del 30 novembre 2020 di euro 1.774,37 IVA compresa, emessa dalla Società ARES SRL e relativa al servizio di facchinaggio per il mese di novembre 2020, presso la sede di Viale America 201;

VISTA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio e che la suddetta fattura risulta liquidabile;

VISTA la polizza fidejussoria n. 01.000033740 del 20 dicembre 2018;

VISTI la visura camerale, il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti) e il certificato dell'Agenzia delle Entrate (regolarità fiscale), relativi al possesso dei requisiti;

VISTO il Dure, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTO il Patto di integrità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTO la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida la fattura elettronica n. FPA 135/19 del 30 novembre 2020 emessa dalla società ARES S.r.l. per un importo complessivo di euro 1.774,37 (millesettecentosettantaquattro/37), nella seguente modalità:

euro 1.454,40 (millequattrocentocinquantaquattro/40) a favore della ARES S.R.L. C.F.04922281003, mediante accredito sul conto codice IBAN IT36D0100503223000000001154;

euro 319,97 (trecentodiciannove/97) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).



Art. 2

L'importo graverà sui capitoli di seguito indicati dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020:

Capitolo	pg	NETTO	IVA	LORDO
2220	1	394,31	86,75	481,06
2499	6	272,12	59,87	331,99
1335	7	787,97	173,35	961,32
TOTALE		1.454,40	319,97	1.774,37

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE